



De Vanna sulle zone rosse: "Ci aiuteranno a controllare i reati al San Leonardo e al Parco Ducale"

ATTUALITÀ

Aperto il bando case popolari: "Stop alle discriminazioni, avanti i diritti"

CGIL e SUNIA Parma al fianco di cittadine e cittadini per il diritto alla casa



Redazione

23 settembre 2025 12:34

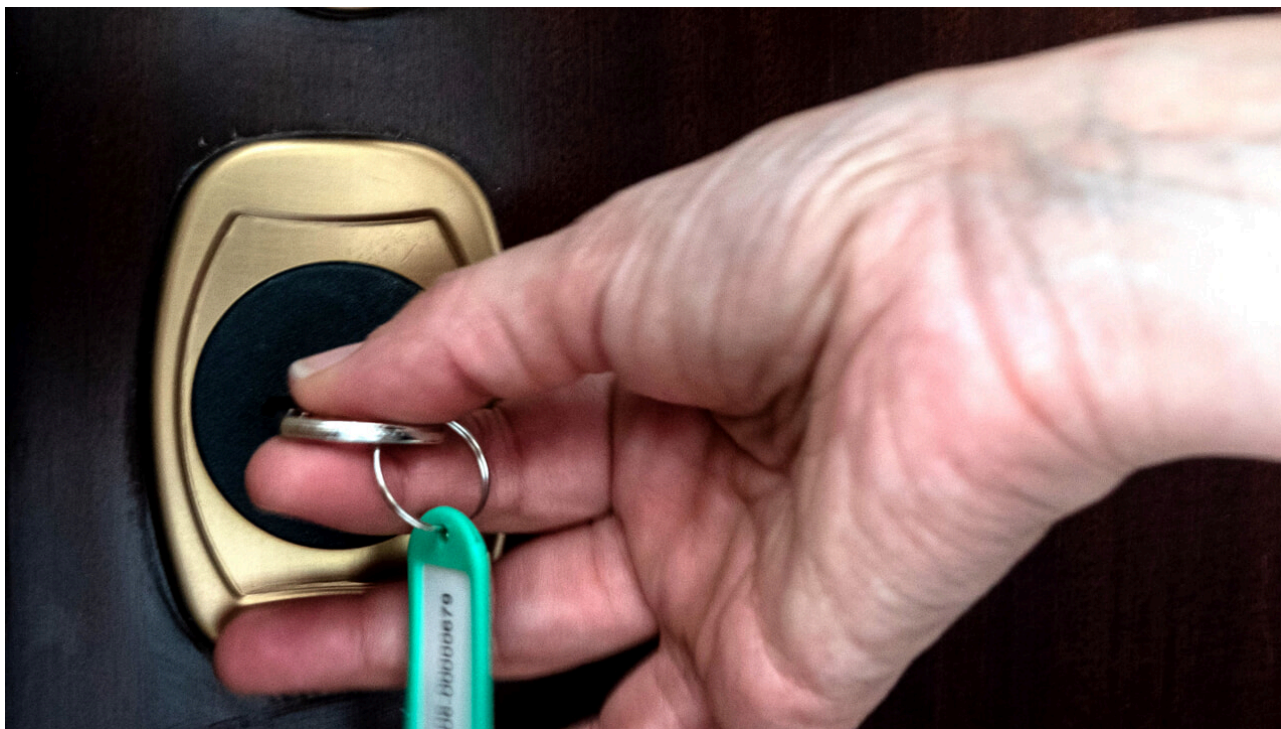


Foto LaPresse.it

Dal 15 settembre al 15 ottobre 2025 è aperto il bando per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e Sociale (ERS) a Parma. L'apertura cade in un momento particolarmente significativo: con la sentenza n. 1902/2025, pubblicata il 22 luglio, il Tribunale di Bologna ha riconosciuto il carattere discriminatorio dell'esclusione di un cittadino non comunitario dalla graduatoria ERP perché disoccupato al momento della verifica dei requisiti, nonostante fosse regolarmente residente e titolare di un permesso di soggiorno biennale. Il Tribunale ha ordinato non solo il suo reinserimento in graduatoria, ma anche che nei bandi futuri non venga più richiesto ai cittadini non comunitari il requisito del lavoro in corso, trattandosi di una norma contraria al principio di parità previsto dal diritto europeo.

«Questa sentenza – dichiara Yuri Ferrari, Segretario Generale del SUNIA Parma – è una vittoria di civiltà, che riafferma come il diritto alla casa non possa essere negato sulla base della nazionalità o della condizione lavorativa. A Parma, in occasione del bando ERP ed ERS, saremo al fianco anche delle cittadine e dei cittadini non comunitari con regolare permesso di soggiorno biennale, anche se non hanno un lavoro stabile, garantendo loro assistenza completa nella domanda. In commissione di assegnazione ci esprimeremo perché le loro domande vengano accolte».

A sostegno di questo impegno interviene anche Marion Gajda, Responsabile del Dipartimento Politiche Migratorie e Inclusione della CGIL Parma: «Il diritto all'abitare deve valere per tutte e tutti, senza discriminazioni. Questa sentenza conferma che la lotta per l'inclusione passa anche dall'accesso agli alloggi pubblici. Come CGIL continueremo a batterci affinché nessuna persona venga esclusa da un bisogno fondamentale come la casa solo in base all'origine o alla condizione lavorativa».

Il SUNIA Parma conferma quindi che, per tutta la durata del bando, garantirà un'assistenza chiara e accessibile a tutte le cittadine e i cittadini, comunitari e non, che abbiano i requisiti previsti.

© Riproduzione riservata